

Rassegna del 27/01/2022

Nazione La Grande Costa Pisa – Livorno – Grosseto	Dalla Scuola Normale al Colle: spunta il nome del professor Cassese - Da piazza Cavalieri al Colle: ipotesi Cassese	Masiero Gabriele	1
Nazione La Grande Costa Pisa – Livorno – Grosseto	Consegna spesa a domicilio	...	4
Nazione La Grande Costa Pisa – Livorno – Grosseto	«Il tracciamento è da cambiare Una situazione insostenibile»	G.n.	7

Il voto per il Quirinale

Dalla Scuola Normale al Colle: spunta il nome del professor Cassese

A pagina 3



Da piazza Cavalieri al Colle: ipotesi Cassese

Giudice emerito della Corte costituzionale, già docente della Normale, a Pisa ha presieduto anche l'associazione ex allievi della Sant'Anna

LE REAZIONI

Giovanni Comandé «Straordinarie doti umane e scientifiche al servizio del Paese»

di **Gabriele Masiero**
PISA

Nel risiko del Quirinale il nome che potrebbe rappresentare una svolta è uscito ieri sera. E investe direttamente Pisa. È quello del giudice emerito della Corte Costituzionale, Sabino Cassese – nonostante le smentite di Salvini su un suo incontro con il costituzionalista –, già ministro della Funzione pubblica del governo Ciampi e primo presidente dell'associazione degli ex allievi della Scuola Superiore Sant'Anna. In anni più recenti, dal 2008 al 2010, Cassese è stato docente a contratto della Normale, di cui è tuttora professore emerito. Il giurista, nato quasi 87 anni fa ad Atripalda (Avellino) è stato allievo della Norma-

le, dal 1952 al 1956, presso l'allora collegio medico giuridico, poi inglobato dalla Sant'Anna. Ha insegnato diritto pubblico e amministrativo in varie università italiane ed estere (Urbino, Napoli, Roma, New York, Parigi e Nantes), prima di chiudere la carriera accademica alla Sapienza e di acquisire la docenza a contratto con la Normale. Nel 2005 è stato nominato dall'allora presidente Carlo Azeglio Ciampi, giudice della Corte Costituzionale, organo del quale è vicepresidente dal 2020 quel Giuliano Amato che prese proprio il suo posto alla guida dell'associazione ex Allievi della Scuola Sant'Anna e che con lui sta disputando una sorta di «derby» tutto interno alla Scuola superiore pisana.

Anche il Dottor Sottile, che sabato diventerà presidente del massimo organo di garanzia costituzionale del nostro ordinamento, è stato indicato tra i papabili. Il nome di Cassese per il

Colle spuntò anche nel 2013 e quella volta (oggi, al di là delle smentite degli interessati, sarebbe appunto un'idea del leader leghista) era il leader del Pd, Pierluigi Bersani a pensare di candidarlo. «Cassese - osserva Giovanni Comandé, professore ordinario di Diritto privato comparato alla Sant'Anna - è una persona di straordinarie doti e qualità umane e scientifiche. Un'autentica riserva della Repubblica e quindi sarebbe uno straordinario Capo dello Stato. Ogni volta che ho avuto modo di confrontarmi con lui su aspetti anche legati all'attualità mi ha sempre colpito per la sua straordinaria lucidità. Ha sempre avuto una particolare attenzione nei confronti degli allievi della Scuola e ha sempre seguito le nostre attività anche a distanza. Dei suoi anni di docente alla Normale ricordo le lezioni serali e l'impegno con i quali si metteva al servizio dei suoi studenti. Lo stesso che saprebbe mettere al servizio del Paese».

Il presidente del consiglio regionale

Antonio Mazzeo (Pd)



Tra i grandi elettori pisani c'è anche il presidente del consiglio regionale, Antonio Mazzeo. Quarantacinque anni, lucano di nascita e pisano di adozione: qui si è infatti laureato in ingegneria elettronica con indirizzo Biomedicale e ha poi conseguito un master in Management dell'innovazione alla Scuola Sant'Anna. E' stato consigliere comunale del Pd dal 2008 al 2013. Nel 2015 è stato eletto consigliere regionale, poi riconfermato nel 2020.



Il deputato e consulente del sindaco Conti

Edoardo Ziello (Lega)



Edoardo Ziello, 29 anni, deputato e segretario cittadino della Lega. Dal 2016 al 2019 è stato anche assessore alle politiche sociali del Comune di Cascina, allora guidato da Susanna Ceccardi. E' stato eletto alla Camera nel 2018. Dal luglio 2020 il sindaco Michele Conti lo ha nominato consigliere speciale della sicurezza urbana. La Lega lo ha anche nominato delegato d'aula con il compito di coordinare l'attività del gruppo.

L'ex assessore di Cascina

Donatella Legnaioli (Lega)



Sessantadue anni di San Giuliano Terme, Donatella Legnaioli alle elezioni politiche del 2018 è stata eletta deputata della Lega. È membro dal 2018 della Commissione lavoro pubblico e privato nonché dal 2019 membro della Commissione parlamentare d'inchiesta sui fatti accaduti presso la Comunità «Il Forteto». E' stata anche assessore del Comune di Cascina nella giunta Ceccardi.

Il costituzionalista

Stefano Ceccanti (Pd)



Il sessantunenne pisano Stefano Ceccanti è un costituzionalista e deputato del Pd dal 2018. È stato già senatore dal 2008 al 2013, quando fu eletto nella circoscrizione Piemonte. Dal 2003 è professore ordinario di diritto pubblico comparato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università «La Sapienza» di Roma, allievo del costituzionalista bolognese Augusto Antonio Barbera. E' vicepresidente dell'associazione LibertàEguale.

La veterinaria ex leghista

Rosellina Sbrana (Misto)



La senatrice Rosellina Sbrana, 60 anni, veterinaria, è stata eletta nel 2018 con la Lega, anche se da qualche mese ha abbandonato il gruppo del Carroccio per confluire nel Gruppo Misto perché non ha condiviso la politica leghista a sostegno del governo Draghi, soprattutto in materia di Green Pass e gestione della pandemia. E' stata anche consigliera comunale a Cascina. Ora risulta essere indipendente.

L'ex sindaca di Calcinaia

Lucia Ciampi (Pd)



Lucia Ciampi, 72 anni, è stata eletta deputata del Pd nel collegio plurinomiale Toscana 2 e in precedenza, dal 2009 al 2019, è stata sindaco di Calcinaia. Ha insegnato per molti anni storia e filosofia al Liceo Scientifico «XXV Aprile» di Pontedera, fino al pensionamento avvenuto nel 2016. Nel suo percorso politico è stata anche consigliera provinciale e presidente dell'Unione dei Comuni della Valdera.



Il professor Sabino Cassese, classe 1935, è stato docente a contratto della Scuola Normale Superiore di Pisa

CALCINAIA

Consegna spesa a domicilio

Riattivato il servizio per le famiglie costrette all'isolamento

Il Comune di Calcinaia, insieme alla Protezione Civile, riprende le attività di consegna della spesa a domicilio, già attivata durante le precedenti ondate di pandemia. E' possibile chiamare il numero 0687-265467 o il cellulare 333-6281063 per prenotare la spesa il lunedì e il mercoledì, dalle 9 alle 13. Il servizio è rivolto a persone anziane sole, fragili, persone immunodepresse e persone che si trovano in isolamento per il Covid. La spesa verrà consegnata il giorno successivo all'ordine.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Il caos lezioni

«Il tracciamento è da cambiare Una situazione insostenibile»

Parlano quattro dirigenti
di istituti comprensivi
e dell'Ipsia Pacinotti
Positivi e quarantene: numeri

PONTEDERA VALDERA

Dopo la prima puntata di ieri, pubblichiamo oggi la situazione in altri Istituti comprensivi e scuole superiori. Iniziamo dalla Valdera, dalla preside Marzia Canali, che guida le scuole di Capannoli, Terricciola e Lajatico: «Tanti bimbi positivi nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria con conseguente sospensione della didattica in presenza soprattutto nelle aule frequentate dai più piccoli, nella Primaria ci sono alcune classe in Ddi». «Avviate varie procedure di sorveglianza e testing nella Primaria, mentre nella Secondaria va un pochino meglio perché 'ci salva' il regime di autosorveglianza con il primo caso e la didattica mista con il riscontro di due positività – spiega Canali – Tra i comuni Capannoli è il più coinvolto ma è pur vero che è il territorio con il maggior numero di classi. Abbiamo anche docenti con esito positivo di tampone. Numeri precisi di isolamento, quarantene».

A Santa Maria a Monte, per bocca della dirigente Elena Gabrielli, «c'è una situazione che peggiora ogni giorno». «Ogni gior-

no 6,7, 8 positivi e classi a casa – precisa la preside Gabrielli – All'Infanzia 6 sezioni chiuse su 11, alla Primaria 21 classi coinvolte su 28, alla Secondaria 11 classi coinvolte, con uno, 2 o 3 casi ciascuna, su 15. Molti docenti dell'Infanzia sono positivi. E' una situazione pazzesca». All'Istituto comprensivo di Calcinai, diretto dalla preside Elisabetta Iaccarino, non va meglio. «Al 26 gennaio, ieri, le classi in quarantena sono tre all'Infanzia, due all'Isola dei Colori e una alla enzi, otto alla Primaria, tre alla Pertini e cinque alla Corsi, alla Secondaria King 20 positivi e 29 in isolamento, alla Quasimodo le classi in quarantena sono 9».

Passando alle superiori la preside dell'Ipsia Pacinotti, Maria Giovanna Missaggia, ci parla di cosa sta accadendo nel suo istituto: «Noi abbiamo cinque classi in didattica a distanza perché in ognuna ci sono 3 o più positivi e quattro classi con due positivi ciascuna dove continua la didattica in presenza, eccetto i positivi». «Ma il problema è il sovraccarico di lavoro per la Asl e per noi scuole dove non sussiste più alcun limite all'orario di lavoro per caricare i dati, eseguire i tracciamenti, accertare le scadenze dei cicli vaccinali – conclude Missaggia – Rimango fermamente dell'avviso che si debba proseguire con la didattica in presenza, ma va assolutamente cambiato il tracciamento. Così non è sostenibile».

g.n.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

